INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità desunte dal RAV
1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
1.3. Piano di miglioramento
1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli obiettivi del Piano tengono conto del processo di profonda innovazione in atto finalizzato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi di apprendimento di ognuno.

Nei tre anni di validità del Piano ci si prefigge di raggiungere concreti risultati in termini di aumento delle percentuali di successo scolastico, fornendo agli studenti gli strumenti per una migliore realizzazione di sé e per guardare al proprio futuro con consapevolezza e fiducia.

- *Curricolo, progettazione e valutazione:*

potenziare la didattica per competenze e utilizzare criteri e definire rubriche di valutazione omogenei e condivisi attraverso l'utilizzo di prove autentiche per competenze

- *Ambiente di apprendimento:*

superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata e laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)

- *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane : attività di aggiornamento per una migliore qualificazione professionale*

- *Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: partecipazione costruttiva delle famiglie al processo educativo*

•

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Invalsi **Traguardi** Aumento di 3 punti percentuale del gap rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS nel prossimo triennio

Risultati A Distanza

Priorità Aumentare il numero di studenti diplomati che si iscrivono all'Universita' **Traguardi** Aumento della percentuale degli immatricolati di 3 punti percentuale rispetto ai dati 2016/17 nel prossimo triennio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,

per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità

di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, nell'ambito della legge dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.

59, e successive modificazioni, l'Istituto si propone di:

- Migliorare il successo formativo degli studenti e riduzione degli abbandoni scolastici, con particolare riferimento al primo biennio, anche attraverso l' impiego del tempo scuola come risorsa, con attenzione al recupero delle lacune, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze
- Innalzare i livelli di performance prove INVALSI
- Individuare criteri e utilizzare rubriche di valutazione comuni e condivise attraverso la proposta di prove autentiche per competenze
- Contenere la dispersione scolastica e favorire il successo formativo con un maggiore coinvolgimento delle famiglie
- "Inclusione" come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di alunni con B.E.S.
- Incentivare le competenze linguistiche
- Potenziare le competenze professionali ed artistiche anche attraverso il coinvolgimento di professionalità provenienti dal mondo delle professioni e del lavoro
- Approfondire le competenze digitali, riflessione all'uso consapevole dei social network e azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale;
- Definire alcune modifiche nel curricolo coerenti con le esigenze del contesto territoriale.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in

materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **DALLO STANDARD ALLA COMPETENZA**

Descrizione Percorso

Elaborazione prove in riferimento ai QDR INVALSI, anche per discipline non coinvolte nei test

Somministrazione e correzione (in parallelo)

Elaborazione risultati e confronto con dati INVALSI

Progettazione di moduli di recupero e potenziamento per livelli

Implementazione di metodologie didattiche innovative

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare e somministrare prove parallele iniziali, intermedie e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Invalsi

"Obiettivo:" Utilizzare rubriche di valutazione e di autovalutazione per classi parallele e per progetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Invalsi

"Obiettivo:" Predisporre e somministrare prove standardizzate comuni nell'ottica delle criticita' individuate in riferimento ai QDR del SNV

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Invalsi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME PER UN UNICO OBIETTIVO...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Condivisione della progettazione, somministrazione e valutazione delle prove

Numero crescente di prove somministrate riferite ai QDR INVALSI

Numero crescente di docenti coinvolti

Valutazione unica e omogenea

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ...E PER ALZARE L'ASTICELLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Numero crescente di docenti coinvolti nell'analisi dei risultati del test INVALSI

Condivisione della progettazione dei moduli di recupero e potenziamento per livelli

Azioni di recupero e potenziamento mirate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APRIAMOCI ALL'INNOVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Docenti che lavorano su classi aperte per abbassare il livello della varianza tra le classi (attività pomeridiana)

Pratica di metodologie didattiche innovative in orario curriculare ed extracurriculare

❖ IL POST DIPLOMA-UNA STRADA PER IL FUTURO

Descrizione Percorso

Partecipazione a reti del territorio per aprire nuove opportunità agli studenti e al territorio

Attivazione di interventi (docenti interni, incontri con ex studenti) e percorsi di comprensione del sé nelle classi quinte per favorire scelte consapevoli

Implementazione e pianificazione di percorsi di orientamento

Potenziamento della partecipazione degli studenti alle attività organizzate dalla scuola finalizzate all'orientamento universitario

Perfezionamento del Protocollo di rilevazione dei risultati a distanza:

- - Consiglio orientativo per tipologia
- - Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata
- - Numero di studenti che hanno conseguito crediti formativi al I° anno di formazione universitaria che hanno o che non hanno seguito il consiglio orientativo
- - Numero inserimenti nel mondo del lavoro che hanno o che non hanno seguito il consiglio orientativo
- - Numero inserimenti nel mondo del lavoro di tipo saltuario, stagionale, non regolare
- - Questionari rivolti ex ante ai genitori per conoscere le intenzioni di iscrizione dei figli
- - Questionari rivolti ex post dopo l'iscrizione per verificare le effettive iscrizioni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Erogare servizi di counseling per l'orientamento Organizzare visite in loco alle Universita'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare il numero di studenti diplomati che si iscrivono all'Universita'

"Obiettivo:" Organizzare giornate di incontri con ex studenti, ora universitari dei primi anni, per informazioni su esperienze concrete sia di studio che di vita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare il numero di studenti diplomati che si iscrivono all'Universita'

"Obiettivo:" Implementare e strutturare percorsi piu' efficaci di ASL

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare il numero di studenti diplomati che si iscrivono all'Universita'

"Obiettivo:" Incontrare esperti che illustrino le possibilita' di lavoro,i profili di figure professionali,le competenze richieste e i settori in via di sviluppo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare il numero di studenti diplomati che si iscrivono all'Universita'

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL TERRITORIO COME AULA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti Docenti, soggetti coinvolti nei percorsi di ASL

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Conoscenza diretta del territorio e della sua vocazione ambientale, economica ed occupazionale attraverso il potenziamento di attività che prevedano una maggiore apertura della scuola al territorio

Promozione e valorizzazione del coinvolgimento degli Enti locali ed associazioni territoriali per conoscere le attività prevalenti nel territorio e i possibili settori di occupazione

Interazione immediata e pratica della scuola con il territorio di riferimento

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTARSI PER SCEGLIERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti psicologi

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Attivazione di un percorso sistematico di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti

Incremento delle azioni di orientamento

Costruzione di un consiglio orientativo il più coerente possibile con le attitudini/potenzialità degli alunni

Promozione di abilità che consentano agli studenti di sviluppare adeguati processi decisionali

Riduzione del gap tra consiglio orientativo e scelta dell'alunno

Innalzamento del livello attuale di successo formativo degli studenti che proseguono gli studi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNO STUDIO DELLE SCELTE STUDIATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Docenti Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Monitoraggio degli esiti a distanza in relazione al consiglio orientativo attraverso la costruzione di una idonea scheda

Monitoraggi sistematici rivolti ad alunni, genitori, docenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IIS Pertini-Santoni è da sempre impegnato nella ricerca attiva di un nuovo equilibrio tra la rapida evoluzione della società e l'adeguatezza dei modelli didattici, perciò si impegna a promuovere l'innovazione didattica affinché diventi un elemento sistemico, non il frutto di una sperimentazione limitata alla singola classe o annualità, ma un'implementazione concreta, praticabile e sostenibile nel tempo, della progettualità scolastica.

Uno degli aspetti maggiormente innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche del Pertini-Santoni è collegato con la recente riforma degli Istituti professionali, a seguito della quale l'Istituto si è arricchito di due nuovi percorsi: Gestione delle acque e risanamento ambientale e Servizi culturali e dello spettacolo. Sul piano didattico, molti sono gli elementi di innovazione presenti nel decreto 61/17:

- La programmazione didattica costruita per UDA interdisciplinari:

Le Uda sono un insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente, prevedono l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi e costituiscono il necessario riferimento per la valutazione, e la certificazione delle competenze. Nelle tre annualità scolastiche successive al riordino, la progettazione di UDA è entrata nella pratica didattica a pieno regime. I Consigli di classe adottano un format unico, le

UDA coinvolgono un gruppo di discipline, sono snelle nei contenuti e prevedono l'utilizzo delle tecnologie digitali (sono pensate per la didattica integrata), inoltre, sono archiviate in repository e condivise con la comunità scolastica.

- la personalizzazione e l'inclusione attraverso il Progetto Formativo Individuale:

L'obiettivo prioritario dell'IIS "Pertini – Santoni" è quello di fornire ai propri studenti, ciascuno con le proprie peculiarità, la cosiddetta "cassetta degli attrezzi" per costruire il proprio percorso di vita, un bagaglio di competenze che vanno dalla capacità di assumere comportamenti positivi, che consentono di affrontare le richieste e le sfide quotidiane, le "Life Skills", alle competenze professionali specifiche, per inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro dopo la conclusione del percorso di formazione. Il PFI rappresenta perciò lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, per la progettazione e la valutazione. Una quota del monte ore è destinata alla realizzazione del PFI, alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo delle attività di PCTO. Il PFI è affidato ad un docente tutor che accompagna lo studente nel suo percorso didattico, redige il bilancio iniziale, monitora l'andamento del progetto, orienta ed eventualmente ri-orienta lo studente, coinvolgendolo nel processo di valutazione. Anche in questo caso, la scuola ha adottato un proprio format in cui vengono inseriti per ciascun allievo/a: i dati anagrafici, il percorso di istruzione/formazione, un bilancio iniziale delle

competenze, le attitudini, gli obiettivi di apprendimento previsti dal percorso, le attività di personalizzazione, le verifiche sullo stato di attuazione del progetto e le eventuali azioni di orientamento e ri-orientamento.

- la metodologia didattica laboratoriale:

Gli Istituti professionali sono descritti dal decreto 61/17 come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica; per i nuovi percorsi sono state inserite nuove discipline totalmente laboratoriali. I laboratori scolastici sono concepiti come ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale, coniugando spazi e strumenti tradizionali e innovativi.

- la spinta verso l'imprenditorialità attraverso lo stretto legame con il tessuto produttivo del territorio:

Per la declinazione dei Profili di uscita, sono stati raccolti i contributi degli stakeholder della scuola (associazioni di categoria, grandi imprese, soggetti istituzionali, Reti di scuole) che hanno dato indicazione delle competenze che si prevede saranno richieste dal mondo del lavoro quando usciranno i primi diplomati dai nuovi percorsi di istruzione professionale. Per ciascuno di essi è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico – professionali. L'IIS Pertini -Santoni cerca costantemente di

stabilire contatti con il tessuto produttivo locale, nonostante risulti ancora poco diffusa, presso gli enti, le agenzie distribuite sul territorio ed il mondo dell'imprenditoria, la pratica di costruire un vivaio aziendale per la formazione e il reclutamento dei giovani.

Altro elemento di innovazione reso sistemico dal Pertini-Santoni e l'utilizzo delle tecnologie digitali. La didattica a distanza ha rappresentato lo stimolo per una implementazione del curricolo di Istituto:

- L'istituto si muove in un sistema organizzato, connesso e regolamentato, provvisto di piattaforma cloud e di un progetto didattico che prevede l'utilizzo dei device individuali
- La didattica non si svolge solo in presenza, ma trova un suo spazio anche nel cloud, si arricchisce praticando metodi tipici dell'e-learning
    - La possibilità di accedere a materiali multimediali per l'apprendimento, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, è garanzia di inclusione e di una formazione continua e personalizzata
    - Si ricorre in misura via via maggiore alla digitalizzazione degli elaborati, con la possibilità per gli studenti di produrre, modificare e condividere testi, immagini, video in ambienti digitali ed in modo semplice. Si ampliano le modalità per comunicare, per scrivere collettivamente, per rappresentare concetti

- Si punta all'educazione per la cittadinanza digitale, affinché gli studenti non siano semplicemente nativi digitali ma anche competenti digitali, includendo nel concetto di competenza la capacità di fruire delle tecnologie in modo consapevole e sicuro, navigando responsabilmente ed efficacemente in rete
- Si sfruttano le possibilità offerte dalle video conferenze nell'orientamento verso il mondo del lavoro e i successivi percorsi formativi, con la possibilità di coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria non solo locale, per lo sviluppo delle competenze di Indirizzo, attraverso esperienze PCTO on line con personale qualificato
- Gli strumenti digitali offrono una stimolante occasione di scambio e condivisione tra docenti e docenti, con l'ampliamento degli spazi (virtuali) per il coordinamento nella progettazione delle attività didattiche, ma anche opportunità di scambio di buone pratiche e condivisione di progetti con altre scuole e reti di supporto
- La valutazione formativa supera la valutazione sommativa, grazie all'interattività delle piattaforme, in grado di evidenziare i progressi di apprendimento attraverso i continui feedback da questi forniti e di personalizzare il tutoraggio da parte del docente

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è già dotato del laboratorio WEB RADIO TV "Radioattive"

Un laboratorio crossmediale, che permette di realizzare anche mediante la diretta streaming, una programmazione costituita da spettacoli, cortometraggi, conferenze tenutesi nell'Istituto e nella città nel corso degli anni. Una scelta strategica per sottolineare la fruibilità aperta a tutto il territorio.

Il laboratorio con le sue attività è presente anche su Facebook con una pagina aggiornata con news e appuntamenti.

Gli insegnanti potranno caricare video di lezioni per permettere agli alunni ripasso e approfondimenti, offrendo una sorta di e-learning di supporto alla lezione frontale.

Candidatura Avviso pubblico per ambienti di apprendimento innovativi (PNSD)

(Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD))

La nostra proposta è quella di creare nella scuola un laboratorio di ***registrazione video multimediale*** per supportare i diversi indirizzi di studio e per offrire agli studenti la possibilità di integrare linguaggi diversi in un ambiente di apprendimento collaborativo per proporre strategie di comunicazione sempre più efficaci.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning